



Istituto Istruzione Superiore Statale

**"Enzo Ferrari-Hertz"**

e mail: [rmis08100r@istruzione.it](mailto:rmis08100r@istruzione.it) [rmis08100r@pec.istruzione.it](mailto:rmis08100r@pec.istruzione.it)

Web: [www.iisenzoferrari.it](http://www.iisenzoferrari.it)

Sede Legale Via Grottaferrata, 76 - 00178 Roma

Tel.: + 39 06.121122325 - Fax: + 39 06.67663813

Sede via Ferrini 83 tel.: 06.121122505 Sede via Procaccini 70 tel.: 06.121122805



Anno Scolastico 2021-2022

**Ai docenti**

**Agli studenti e alle loro famiglie**

**Al DSGA**

### **OGGETTO: Occupazione studentesca – Comunicazione del Dirigente Scolastico.**

CONSIDERATO che lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria Superiore" (DPR 249/98), modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235, all'art. 2 (diritti) recita: *lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome;*

CONSIDERATO che nessuno intende negare agli studenti il diritto di affrontare, di approfondire e di confrontarsi criticamente su qualsiasi tematica che possa contribuire alla loro crescita culturale, civica ed umana, soprattutto in relazione a questioni che direttamente li riguardino e li coinvolgano;

RITENGO doveroso informare gli studenti, in qualità di Dirigente, sui rischi che la scelta di una eventuale occupazione dei locali scolastici come forma di protesta, si prefiguri come comportamento illecito.

La gravità di questa eventuale azione può inquadrarsi come condizione prevista nel codice penale rispettivamente agli artt. 331 e 633 e configura gli estremi di almeno due reati: interruzione di pubblico servizio ed occupazione di edificio pubblico precisando, inoltre, che in questa prospettiva si inserisce anche la responsabilità dei genitori, esercenti la patria potestà, per i comportamenti messi in essere dagli alunni minorenni, che esorto ad un serio intervento di dissuasione nei confronti dei loro figli, soprattutto se minorenni per evitare danni e ripercussioni negative.

Tale azione inoltre potrebbe nuocere pesantemente sul normale svolgimento delle attività formative e didattiche, turbando l'armonia tra le componenti della comunità scolastica.

Reputo inoltre necessarie alcune precisazioni:

- gli alunni partecipanti all'occupazione sono considerati assenti e soggetti ai provvedimenti disciplinari e dalla normativa di settore che gli OO.CC. competenti riterranno di comminare;
- le ore di assenza cumulate in tale occasione concorreranno alla determinazione del monte ore (25% del monte ore annuo) che potrà comportare la mancata validazione dell'anno scolastico ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009;
- i competenti OO.CC. saranno comunque chiamati a valutare la situazione anche relativamente agli aspetti disciplinari, non fosse altro per l'accresciuta rilevanza recentemente assunta dal voto di comportamento;
- agli studenti aderenti alle azioni di protesta non è consentito impedire, a tutto il personale scolastico di accedere a i locali scolastici;
- qualora si dovesse impedire la fruizione del diritto allo studio anche di un solo studente, la situazione, integrando la fattispecie di interruzione di pubblico servizio, sarà immediatamente rappresentata come tale agli Organi competenti, ai quali sarà richiesto il dovuto intervento per il ripristino della legalità.

Si pone all'attenzione dei genitori il fatto che, in tale situazione anomala, come sarebbe appunto l'occupazione dell'istituto, la responsabilità dei docenti e di tutto il personale scolastico, in ordine alla vigilanza sugli alunni verrebbe a cessare.

Si ricorda altresì che per i danni che si dovessero riscontrare a seguito di occupazione o tentativo di occupazione, di qualsiasi tipo e/o mancanza di beni mobili, saranno subito attivate tutte le procedure necessarie per ottenere il relativo e tempestivo risarcimento da parte dei promotori della stessa e/o di coloro che si sono assunti responsabilità al riguardo.

Si comunica che in caso di attuazione dello stato di occupazione, sarà inoltrata dallo scrivente comunicazione alle seguenti autorità:

USR per il Lazio;

Ufficio Ambito Territoriale per la Provincia di Roma;

DIGOS di Roma;

Questura di Roma;

Procura della Repubblica di Roma.

Roma 13/12/2021

**Il Dirigente Scolastico**

**Carla Deiana**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
art.3, comma2 D.L. 39/1993e art 47 D.L: 82/2005*